



MISURA/SOTTOMISURA 1.1 – 1.2

1. Titolo dell'Intervento

CENTRO DIURNO DISABILI ADULTI "Villa Albani" Anzio

2. Continuità dell'intervento

- Nuovo (In continuità con un servizio non attivato)
 In continuità con servizio già attivato

3. Tipologia di servizio

- LEPS
 Altri Servizi _____ (specificare)

4. Descrizione delle attività e delle prestazioni

Il Centro con sede presso i locali di Villa Albani attivo dal 17 settembre 2012 si configura come una struttura semiresidenziale di tipo socio - assistenziale (Centro Diurno) in base alla normativa regionale. Sono presenti disabili adulti medio gravi certificati ai sensi dell'art.3 com 3 L.104/92 con età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Le attività svolte regolarmente sono:

- Attività creativa
- Attività di falegnameria
- Attività di giardinaggio –in vasi
- Attività espressiva - musica, ballo di gruppo, pittura
- Attività di audiovisivi
- Attività di autonomia personale
- Attività cognitive
- Attività di autonomia sociale – mercatino; uscite organizzate finalizzate alla conoscenza dei servizi del territorio, sia a piedi che con mezzi di trasporto
- Attività estiva presso lo stabilimento balneare dell'Az ASI RM 6

E' inoltre favorita la partecipazione ad iniziative del territorio che garantiscano il riconoscimento dell'identità adulta e il rispetto del diritto all'integrazione nel contesto sociale.

Tali attività vengono effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 15.30 sia presso la sede del centro sia con uscite sul territorio.

La programmazione delle attività della giornata è organizzata in modo da soddisfare i bisogni assistenziali e di inclusione sociale degli ospiti, sopperendo alle difficoltà che la persona con disabilità incontrerebbe nel provvedervi con la sola propria iniziativa.

Ogni intervento, programmato nel piano personalizzato di assistenza predisposto per ogni utente, mira alla soddisfazione dei bisogni di socializzazione e di assistenza riferiti ai diversi tipi di disabilità attraverso lo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali ed affettive residue, ed il mantenimento dei livelli di autonomia acquisiti dagli ospiti, secondo quanto stabilito nell'ambito della "Classificazione Internazionale della Disabilità del Funzionamento Umano della Salute" (ICF).

Con l'entrata in vigore delle Delibere di Giunta Regionale n. 125 e n. 126 del 2015 si è resa necessaria da parte del Comune di Anzio quale Ente deputato alla concessione dell'autorizzazione amministrativa al funzionamento delle strutture socio-assistenziali presenti nel territorio comunale una revisione del progetto globale della struttura e del suo funzionamento. Sono stati quindi avviati tavoli di concertazione e condivisioni con gli altri partner della gestione associata per il funzionamento del Centro ai sensi dell'Accordo di Programma sottoscritto nell'anno 2012. Si è pertanto stabilito di procedere alla revisione di tutti i piani assistenziali successivamente alla Valutazione Multidimensionale come da Regolamento vigente nel distretto H 6 in considerazione della recente costituzione della Commissione di Valutazione Multidimensionale e dell'applicazione della scheda S.VA.MDI. Nel corso dell'ultimo anno sono pervenute al Comune Capofila nuove richieste di ingresso.

Il servizio è stato aggiudicato con det. n° 85 del 16/05/2016 alla Coop. va Soc. le Sorriso per tutti di Marino per l'importo di € 78.242,06 e affidato a partire dal 1 giugno 2016 per la durata di anni uno (31/05/2017), con possibilità di ripetizione per un ulteriore anno. Come previsto dal C.S.A., con Det. n° 429 dell'8/06/2017 è stata affidata la ripetizione del servizio fino al 1 giugno 2018.

5. La fase di progettazione dell'intervento è stata preceduta dalla rilevazione del bisogno?

- Sì
 No

Se sì, descrivere gli strumenti e i risultati della rilevazione del bisogno e i criteri applicati per l'individuazione dell'utenza

6. Bacino di utenza

- Sovradistrettuale
- Distrettuale
- Sub-distrettuale (specificare i Comuni)

7. Tipologia di utenza

Adulti disabili medio gravi certificati ai sensi dell'art.3 com 3 L.104/92 con età compresa tra i 18 e i 65 anni.

8. Obiettivi dell'intervento

Il Centro ha l'obiettivo di:

- favorire una vita di relazione sul territorio a persone disabili che abbiano raggiunto di massima il 18° anno di età, che abbiano assolto l'obbligo scolastico e le cui potenzialità residue non consentano immediate forme di integrazione lavorativa;
- migliorare la qualità della vita della persona disabile e delle loro famiglie;
- prevenire l'istituzionalizzazione
- attivare processi finalizzati al miglioramento dei livelli di abilità e di autonomia per l'inserimento sociale.

9. Tipologia struttura

capacità di accoglienza

<input type="checkbox"/> Gruppo appartamento	—
<input type="checkbox"/> Casa famiglia	—
<input type="checkbox"/> Comunità alloggio	—
<input type="checkbox"/> Comunità di pronta accoglienza	—
<input type="checkbox"/> Casa di riposo	—
<input type="checkbox"/> Casa albergo	—
<input type="checkbox"/> Strutture semiresidenziali Centro Diurno	20
<input type="checkbox"/> Altro (specificare _____)	—

9.1 Atto/i di autorizzazione al funzionamento della struttura ai sensi della L.R. n. 41/2003.

Atto di autorizzazione al funzionamento della struttura ai sensi della L.R. n. 41/2003 Comune di Anzio Atto di Autorizzazione n° 21 del 19 settembre 20129.

9.2

Denominazione e indirizzo della struttura

Centro Diurno Disabili Adulti "Villa Albani" – Via Aldobrandini - Anzio

10. Numero utenti nel 2016 | _ | 16 | _ |

11. Utente prevista anno 2017 | _ | 20 | _ |

12. In quale percentuale l'intervento risponde al fabbisogno rilevato?

12.1 Esistenza di una lista di attesa.

- Sì
 No

Se sì, quantificare il numero di utenti in attesa: _____.

12.2 Esistenza di un graduatoria distrettuale/sovradistrettuale

- Sì
 No

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta.

13. Ore uomo previste per l'attuazione dell'intervento su base annuale, ripartite per operatori coinvolti

	n.	h.
- Amministrativi	_ _	_ _ _ _
- Assistenti sociali	_ 1	_ 520_
- Sociologi	_ _	_ _ _ _
- Psicologi	_ _	_ _ _ _
- Pedagogisti	_ _	_ _ _ _
- Educatori professionali	_ 1	_ 1.120_
- Operatori socio-sanitari	_ 2	_ 3.360_
- Volontari	_ _	_ _ _ _
- Mediatori culturali	_ _	_ _ _ _
- Altre figure: terapeuta, infermiere	_ 3	_ 5.616_

14. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto/Ambito X
- Altro Comune del Distretto (specificare _____)

15. Soggetto erogatore del servizio

Il soggetto erogatore del servizio è l'Azienda USL RM 6 Distretto H 6 e per il completamento del personale, il servizio è stato affidato alla cooperativa sociale "Sorriso per tutti Onlus a seguito di gara di appalto.

15.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

L'affidamento a Coop. Un Sorriso Per Tutti ONLS, per la gestione del personale presso il Centro Diurno Disabili Adulti, ha avuto una ripetizione del servizio così come previsto nell'art. 3 del Capitolato speciale di appalto, e avrà la scadenza a maggio del 2018.

16. Presenza nel territorio distrettuale di altri affidamenti per la medesima tipologia di intervento

- Sì
 No

Se sì, specificare Enti attuatori, soggetti erogatori, l'eventuale esistenza di un coordinamento operativo con l'intervento distrettuale.

Centro Diurno per disabili adulti medio-gravi gestito dall'associazione del Terzo Settore "Naturalmante" di Nettuno

17. Con quali strumenti viene verificata la qualità del servizio?

Attraverso questionario di soddisfazione.

17.1 Se rilevato, indicare il grado di soddisfazione media degli utenti (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo)

18. Descrivere gli indicatori utilizzati per valutare l'efficacia del servizio

Domande sulla qualità del servizio con risposte a numerazione da 1 a 10

19. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?

- | | |
|--------------------|--------------------------|
| - Sì, totalmente | <input type="checkbox"/> |
| - Sì, parzialmente | <input type="checkbox"/> |
| - No | X |

20. Nell'elaborazione dell'intervento, quali Enti, Istituzioni, Associazioni del terzo settore, etc. sono stati coinvolti e secondo quali modalità?

21. Risorse finanziarie

Costo totale intervento:	€ 268.951,00
Quota regionale:	€ 100.000,00
Cofinanziamento ASL:	€ 168.951,00